MINISTERO dell'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLABATE
Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado dei Comuni di Castellabate e Perdifumo
Via F. Coppola snc - 84048 S. MARIA di CASTELLABATE (SA)
e-mail: **saic8a0002@istruzione.it** ***PEC:*** **saic8a0002@pec.istruzione.it**
Tel. 0974961097 *Fax* 0974960549 *Cod. Fisc.* 90021820650 *Cod. Min.* SAIC8A0002

A tutto il personale docente
Ai genitori
I C Castellabate
Albo
Sito WEB

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
Elaborato in attuazione del DM 39/2020 e delle "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata"

Premessa
Il presente documento, redatto e approvato dal Collegio docenti, assunto a protocollo 0002566/U in data 17/10/2020 dopo la revisione dei vari ordini di scuola nei gruppi di lavoro, risponde al dettato normativo vigente, in particolare a quanto previsto dal "Piano scuola 2020- 2021" allegato al DM 39/2020 e alle "Linee guida per la didattica digitale integrata". Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenzedi tutti gli alunni.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. Castellabate nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6,recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Per Didattica Digitale si intende una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Nel seguente piano vengono indicati criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica a distanza attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.

I contenuti sono frutto della "sedimentazione" di materiali, indicazioni normative e tecniche, esperienze, riflessioni e confronti emersi nell'ambito dell'esperienza dell'I.C. Castellabate nel periodo iniziato a marzo 2020, in corrispondenza dell'emergenza Covid-19.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. Castellabate hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permessoa tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Primato della relazione educativa

Prima di ogni discorso sulla *"sostenibilità operativa, giuridica e amministrativa"* della Didattica digitale integrata, il Collegio docenti ritiene necessario riaffermare che l'azione della scuola, in ognisituazione e in ogni contesto, è basata sulla relazione educativa e su un orizzonte pedagogico che riconosce nel diritto costituzionale al pieno sviluppo della personalità il suo fondamento.

Didattica in presenza

Tutte le classi svolgeranno le lezioni esclusivamente in presenza in assenza di lockdown.

Didattica digitale integrata

La crisi determinatasi con le indicazioni di chiusura delle scuole e di proseguimento della didattica tramite "attività a distanza" ci ha posto di fronte ad una situazione inedita e, per moltissimi aspetti, indeterminata a livello normativo e amministrativo. Ha anche consentito lo sviluppo di buone pratiche e di novità metodologiche dalle quali poter ripartire per poter affrontare serenamente e seriamente le incognite dell'anno scolastico 2020-2021.

Il termine "didattica digitale integrata" fa riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

- **Attività didattica integrata**: *tutti gli studenti della classe* per un periodo definito sulla base di una programmazione dettata dall'Istituto per ridurre la situazione di assembramento o per altre ragioni organizzative finalizzate al contenimento della diffusione del virus svolgono il normale orario delle lezioni a distanza per una settimana, mentre gli studenti di altre classi svolgono il normale orario delle lezioni in presenza.
- **Attività didattica mista**: *un gruppo* di studenti di una classe svolge il normale orario delle lezioni in presenza e *un altro*, per motivazioni anche mediche (ad esempio: isolamento, malattia, quarantena, ecc.), segue le medesime lezioni a distanza
- **Attività didattica a distanza** in cui tutti gli studenti delle classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

In ciascuna di queste situazioni, la programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività *sincrone* e *asincrone*, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Inoltre, l'approccio metodologico integrato, in riferimento alle caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attivitàin presenza.
Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste inizialmente quote orarie settimanali minime di lezione.
I docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità
A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- La scuola che, durante l'anno precedente ha beneficiato di un FESR PON avente per oggetto la realizzazione di smartclass per la scuola del primo ciclo e, prioritariamente, della scuola primaria, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (tablet, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione incomodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che una parte dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica

Modalità di svolgimento delle attività
In caso di nuovo lockdown, questa istituzione adotterà esclusivamente la didattica a distanza in orario antimeridiano per tutti i plessi tranne che per il plesso ad indirizzo musicale e sceglierà le sotto indicate ipotesi:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto educativo nella fascia di età da 0 a 6 anni si innesta sul legame affettivo e motivazionale. Pertanto è importante mantenere rapporti a distanza in termini di Legami Educativi a Distanza (LEAD). Le docenti interagiranno con le rappresentanti di sezione per inviare, tramite WhatsApp, messaggi, tutorial, materiale didattico, video, canti e filastrocche scaricate dal canale youtube, da inoltrare ai bambini. La stessa modalità sarà utilizzata per la restituzione di quanto prodotto da loro. Le attività saranno regolarmente riportate nel RE, dove le famiglie le

potranno visionare. Si pensa, inoltre, di usare la piattaforma Collabora. Per favorire un loro coinvolgimento attivo e partecipativo, le docenti propongono videochiamate e/o brevi collegamenti con piccoli gruppi per svolgere le attività programmate. Si ipotizzano incontri di 15 minuti per gruppo tenendo conto soprattutto dell'attenzione e dell'interesse di ciascun bambino nonché della disponibilità ai collegamenti da parte delle famiglie.

Scuola primaria: saranno assicurate inizialmente quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi terze, quarte e quinte, dieci ore per le classi prime e seconde, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola secondaria I grado: la programmazione della AID in modalità sincrona seguirà inizialmente un quadro orario settimanale delle lezioni che per ciascuna classe della scuola secondaria corrisponderà a 15ore settimanali con unità orarie di 50 minuti, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. Nelle ore in cui non ci saranno live, ci sarà ugualmente la pubblicazione del materiale audio-video nelle piattaforme indicate, correzione e restituzione dei compiti assegnati,elaborazione di materiali didattici, ricerca e rielaborazione dei contenuti attraverso mappe e sintesi.

Scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale: sarà rispettato l'orario delle lezioni della didattica in presenza. Le lezioni individuali di strumento si terranno in orario pomeridiano con unitàorarie di 50 minuti.

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, o interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.
La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i

contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
E' necessario garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche degli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico,etc.).

Piattaforme, strumenti e orari per la DDI

In caso di nuovo lockdown, è importante tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona.
Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.
A supporto della programmazione del Consiglio di classe e dei docenti, il Collegio docenti indica il seguente elenco (non esaustivo) di attività:

Attività sincrone	Video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti. Svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Forms, etc.
	Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta e immediata (chat)
	Assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo e riconsegna in orario predefinito
Attività asincrone	L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante

	La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante
	Audiolezioni registrate e condivise
	Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un projectwork
	Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta non immediata
	Indicazione cadenzata delle parti dei testi da leggere e studiare e degli esercizi da svolgere sul libro di testo
	Condivisione di risorse di diverso tipo (schemi, mappe, testi, slide, video, ecc.) attraverso piattaforma
	Assegnazione di esercizi da svolgere individualmente o in gruppo

Strumenti di lavoro

Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa per i docenti, gli studenti e le famiglie, il Collegio docenti indica le seguenti scelte.

Piattaforma digitale	**Classroom** per le videolezioni sincrone **Piattaforma Collabora** L'utilizzo di piattaforme differenti si rivela necessario in quanto sono diverse le età e le competenze degli alunni. La piattaforma "Collabora" è stata individuata in quanto di più semplice utilizzo e fruibile principalmente da alunni e genitori di Scuola Primaria essendo anche accessibile dal Portale del Registro elettronico Axios a cui tutte le famiglie hanno accesso con apposite credenziali. Prevede funzionalità di assegnazione e correzione dei compiti. La piattaforma Classroom, già in dotazione all'Istituto e utilizzata durante la DAD nel precedente Anno Scolastico per gli esami di stato del I ciclo, si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario.
Registro elettronico	AXIOS

Sul piano metodologico e organizzativo vengono stabilite le seguenti indicazioni:

Attestazione del servizio dei docenti	I docenti firmano il registro secondo il proprio orario di servizio, anche quando svolgono attività di didattica a distanza.
Registrazione delle presenze degli alunni	L'assenza degli studenti alle attività sincrone programmate deve essere annotata sul registro e giustificata da parte dei genitori.
Assegnazione dei compiti	Deve essere effettuata esclusivamente nello spazio apposito del registro e delle piattaforme utilizzate.
Condivisione di materiali	I file potranno essere condivisi tramite Registro elettronico. La presenza di materiali va indicata nel registro.
Comunicazioni a studenti e famiglie	Saranno effettuate tramite registro o mail istituzionale. Altri strumenti (chat, messaggistica, posta elettronica, ecc.) hanno valore integrativo e non sostitutivo della documentazione amministrativa.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Organizzazione dell'azione didattica

Il Consiglio di classe ha la responsabilità di programmare l'attività didattica sulla base della situazione concreta di ciascuna classe, con riferimento alla necessità di attività a distanza.
Anche sulla base del contributo del Collegio docenti, articolato nelle riunioni per dipartimenti, il CdC provvederà alla individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, dei nodi interdisciplinari, del possibile apporto di apprendimento dei diversi contesti informali e non formali e delle modalità di recupero.
Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.
Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il finesettimana.

<u>Modalità di svolgimento delle attività sincrone</u>

Nel caso di utilizzo della piattaforma "GSUITE" il docente potrà creare la classe virtuale utilizzando l'applicazione MEET e realizzare una videolezione immediatamente o pianificandola sul calendario condiviso dell'applicazione.

Qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nell'addendum al Regolamento di Istituto e, in particolare, delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari, su richiesta dell'insegnante o su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della video lezione.

<u>Modalità di svolgimento delle attività asincrone</u>

Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- Non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- Conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- Mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- Accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- Porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- Evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente,
- Indurre demotivazione e abbandono;
- Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Valutazione

Il processo di insegnamento-apprendimento non può realizzarsi senza una forma di valutazione, intesa come restituzione costante e con valore formativo circa il raggiungimento degli obiettivi. Ogni docente è chiamato, nell'ambito della propria autonomia professionale e nel rispetto delle indicazioni normative, a verificare l'apprendimento e a valutare ciascun studente, in relazione agli obiettivi educativi e didattici.

Nella situazione di didattica a distanza, la valutazione degli apprendimenti segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza

Le modalità specifiche di verifica possono essere svolte in modalità sincrona (a) o asincrona (b):

a. Verifiche orali tramite collegamento video; verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione, con utilizzo della piattaforma specifica.
b. Produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, ecc.) nei tempi indicati.

Gli elementi da tenere presenti sono sia il valore pedagogico della valutazione che il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e accurata documentazione (Voti, Note e Annotazioni varie).

In ogni caso, è essenziale documentare il processo tramite inserimento di elementi sul Registro elettronico, che resta l'unico strumento valido di documentazione amministrativa e offre svariate possibilità di comunicazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI)

Oltre alla qualità delle singole prove effettuate dagli studenti, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione, delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classenonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolasticole attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottopostoa sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e ilMinistero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possono avere necessità di una maggiore attenzione nella programmazione delle attività didattiche a distanza, in relazione alle diverse situazioni e caratteristiche individuali.

Il Consiglio di classe, con il coordinamento del docente specializzato per il sostegno e della Figura Strumentale per l'Inclusione, valuta con la famiglia degli studenti diversamente abili le migliori soluzioni che possano favorire una esperienza scolastica veramente inclusiva. In tal caso, sarà cura del docente specializzato per il sostegno di coordinare la programmazione delle attività a distanza e la gestione della interazione con il gruppo classe. Nel Piano Educativo Individualizzato dovranno essere riportate le scelte e le relative motivazioni.

Per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento o per altre situazioni definite, per i quali èstato redatto il Piano didattico personalizzato, il Consiglio di classe provvederà al riadattamento degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, ad una adeguata valutazione del carico di lavoro giornaliero, con la eventuale possibilità, da parte degli studenti, di registrazione delle lezioni,se concordato con il docente e per esclusivo uso personale.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. CASTELLABATE è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Infine, nel **Patto educativo di corresponsabilità** sono indicati gli impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove ***Linee Guida*** del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

La formazione riguarderà:

- Migliore gestione e uso di Collabora e Classroom;
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.

Il presente documento sarà inserito nel PTOF d'Istituto.

Prof.ssa Gina Amoriello

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 D.L.vo 82/2005
s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa